



## **BASTA CARICHI DI LAVORO AD OLTRANZA! ... e tutte le attività vanno consuntivate. I COLLEGHI NON DEVONO LAVORARE "IN NERO" *Rischiano errori e stress da lavoro correlato!* UILPA INTERVIENE SU DIRETTORE GENERALE**

A seguito di numerose e partecipate assemblee che come UILPA abbiamo tenuto nell'ambito di molte regioni e sulla base del costante confronto con i Lavoratori, abbiamo segnalato, anche all'*Audit*, la responsabilità dirigenziale derivante dalla illegittima assegnazione alle strutture Provinciali e Regionali dell'Agenzia di carichi di lavoro spropositati rispetto all'effettiva potenzialità operativa del personale presente negli uffici.

Abbiamo segnalato al Direttore Generale, [con l'allegata esaustiva nota del 24 gennaio u.s.](#), due gravi responsabilità della *governance* dell'Agenzia e relative:

- All'assenza di informazione ai Lavoratori e alle OO.SS. sui criteri di quantificazione ed assegnazione degli obiettivi e delle attività lavorative, sia di quelle "pianificabili" ad inizio anno sia quelle "non pianificabili" (ma comunque misurabili) in corso l'annualità.
- Alla "scientifica" mancata consuntivazione di numerose e gravose lavorazioni che, per il loro adempimento, richiedono impegno e sono ad elevato "rischio professionale".

In merito a questa seconda criticità, significative sono le illegittime disposizioni (ufficiali e/o officiose) che non consentono la completa consuntivazione degli atti di "accertamento negativi"; circostanza che, oltre a costituire un *vulnus* per i cittadini, rischia che le attività svolte dai colleghi siano considerate come "lavoro in nero" ai fini degli obiettivi dell'ufficio.

Abbiamo evidenziato al Direttore Generale che, per legge - d.lgs. n.150/2009 - **è responsabilità datoriale definire obiettivi specifici e misurabili in termini concreti e chiari ma, soprattutto, che siano correlati all'effettiva quantità e alla qualità delle risorse disponibili.**

E' illegittimo, quindi, assegnare carichi di lavoro se la dirigenza dell'ufficio non abbia preventivamente dimostrato, in concreto, la loro sostenibilità!

**Rivolgersi ai Lavoratori del Fisco con: "C'è questo da fare... fatelo!", oltre ad evidenziare le scarse capacità manageriali della Direzione costituisce una modalità di *governance* dei nostri uffici da rispedire al mittente!!**

Sarebbero da segnalare alla Corte dei Conti, inoltre, quei dirigenti (...non escludiamo di farlo, visto che le nostre comunicazioni all'*Audit* non sembrano essere state pienamente prese in considerazione) che impediscono la consuntivazione a sistema informatico dei cc.dd. "accertamenti negativi" per evitare che influenzino i loro obiettivi "qualitativi".

Alla definizione di tale tipologia di accertamenti si perviene dopo attenta attività lavorativa che riguarda fasi quali il "contraddittorio" con il contribuente, approfondite attività

istruttorie, la redazione di idonea "motivazione" da cui si dovrà evincere la correttezza del comportamento fiscale del contribuente. Pertanto, le attività di accertamento (comprese quelle di natura catastale: Docfa, Pregeo, Alta Valenza Fiscale, etc) devono essere tracciate, sempre e comunque, compresi gli accertamenti con esito negativo perché la corretta definizione della massa di lavoro svolto consente di verificare la "vera efficacia" dell'attività ma anche l'effettivo carico di lavoro a cui i lavoratori sono chiamati!

Inoltre, la mancata consuntivazione delle citate attività appare deplorabile ove ciò fosse motivata per avvalorare non effettive capacità gestionali dei dirigenti ed al fine di supportare il conseguimento dei loro obiettivi in termini di "qualità", garantendone un sistema premiante impropriamente "positivo".

Circostanze che ricadono negativamente sui Lavoratori che subiscono la continua pressione finalizzata allo svolgimento di lavorazioni aggiuntive ad "oltranza" fino al raggiungimento dell'obiettivo numerico di accertamenti "positivi" ma a rischio di errori professionali per la rincorsa indeterminata al risultato.

Ulteriore conseguenza della descritta prassi è che, non essendo correttamente consuntivato a sistema l'esito negativo dell'accertamento, aumenta il rischio per il Contribuente di vedersi reiterati i controlli in quanto non verrebbero consuntivati a sistema quelli negativi che, di fatto, ne hanno dichiarato il corretto comportamento fiscale. Un evidente *vulnus* che si riflette negativamente sul rapporto Fisco-Contribuenti.

Il documento che abbiamo indirizzato al Direttore Generale rileva, inoltre, l'esigenza e le nostre proposte a che si trovi corretta soluzione alla consuntivazione di tutte le ore dedicate all'attività di verifica a seguito della recente nota della D.C. Accertamento dello scorso dicembre che ne limiterebbe la rilevazione a MUV (Modello Unificato di Verifica) di solo quelle fatte presso la sede del contribuente.

**Diciamo "BASTA!" ...anche per la mancata rilevazione di numerose attività sia dell'Area Servizi sia del Legale.**

Vanno necessariamente tenute in debito conto, anche ai fini dell'effettiva potenzialità operativa dei nostri Uffici, le molteplici lavorazioni non indicate nei *budget* di produzione, che comunque l'Ufficio deve necessariamente espletare. Tra queste lavorazioni vi sono, ad esempio, le certificazioni di regolarità fiscale richieste (senza il cui rilascio le aziende non possono partecipare ad appalti), il rilascio delle copie di atti, successioni o scritture private, le richieste degli Enti Pubblici, per il controllo del gratuito patrocinio e le autocertificazioni, nonché, in regioni come la Sicilia e la Sardegna quelle dell'accertamento delle tasse automobilistiche e la loro iscrizione a ruolo.

Così come nell'Area Legale "sfuggono" alla corretta pianificazione e consuntivazione dei carichi di lavoro l'accollo (attraverso anche convenzioni) del contenzioso sugli atti emessi dall'Ente di Riscossione (A.E. Riscossione – ex Equitalia – o Riscossione Sicilia SpA).

La UILPA continuerà a battersi affinché si avvii un "cambio verso" sulle problematiche. Lo stiamo facendo anche con ricorsi "pilota" (es.: Giudice del Lavoro di Verona)... con le segnalazioni all'*Audit* (preposta anche alla verifica degli atti della dirigenza se sono conformi alle leggi, regolamenti, direttive, ecc.)... con l'allegato documento al Direttore Generale a cui chiediamo un tempestivo segnale di attenzione alle problematiche che si riflettono pesantemente sui Lavoratori del Fisco, in termini di elevati rischi professionali e *stress* da lavoro correlato, nonché sui Cittadini in termini di inefficiente "*compliance*".

Abbiamo, quindi, chiesto la presenza del Direttore Generale all'incontro del 29 gennaio p.v. tra l'Agenzia e le OO.SS. in merito alle *Linee di Pianificazione attività anni 2018-2020*.  
Roma, 25 gennaio 2018

Il Coordinatore Nazionale  
*Renato Cavallaro*